

Più alberghi che clienti Ed è boom di affittacamere

Zambonelli: «Troppe strutture e regole poco rispettate»

A Bergamo ci sono più camere d'albergo che turisti interessati a occuparle. E la situazione economica del settore andrà sempre più peggiorando a causa della proliferazione degli abusivi. L'allarme viene da Giovanni Zambonelli, presidente del gruppo albergatori Ascom, che in questi giorni è costretto a veder chiudere un illustre rappresentante della categoria, l'Una Hotel di via Borgo Palazzo. Eppure negli ultimi anni il numero delle strutture ricettive è aumentato, fino a toccare quota 847 con 24.048 camere. «Veniamo da anni in cui ogni comune dell'hinterland voleva dotarsi di un albergo e soprattutto voleva portare a casa i soldi degli oneri di urbanizzazione, creando così una crescita a dismisura che non ha senso — spiega Zambonelli —. Ora i nodi vengono al pettine, vediamo alberghi che chiudono e tanti che fanno fatica a pagare personale e fornitori. Gli alberghi sono troppi, e già da prima della crisi dicevo che quella della loro carenza a Bergamo era una leggenda metropolitana. Il tasso di occupazione è in costante calo e il ricavo medio per camera è quello di dieci anni fa».

Secondo l'Osservatorio del del turismo, nel 2012 i clienti

sono stati 955.643 per un totale di 1.862.846 notti. Il tasso di occupazione delle camere negli hotel bergamaschi, calcolato dall'Italian Hotel Monitor di Trademark Italia, è sceso al 64,3%, e il prezzo medio della stanza è calato da 94,8 a 89,2 euro, con una delle diminuzioni più alte a livello nazionale. «In questo modo — aggiunge Zambonelli — all'albergatore non resta il flusso di cassa che gli permette, al termine del ciclo produttivo della stanza, di reinvestire per avere un prodotto conforme alle aspettative del mercato».

I dati dell'Osservatorio sottolineano uno degli aspetti più critici della situazione: mentre negli alberghi le presenze sono calate in un anno del 6,4%, soprattutto a causa del crollo del turismo d'affari, e fra i vacanzieri Bergamo e hinterland hanno registrato in un anno un calo del 3,1%, sia tra gli stranieri (-2%) che tra gli italiani (-4%), le presenze del settore extralberghiero sono aumentate del 13,4% arrivando a inglobare un quinto della ricettività. Stiamo parlando dei Bed&Breakfast che in cinque anni sono saliti da 112 a 240 e le loro camere da 541 a 1297; degli affittacamere passati da 21 a 113 e le loro stanze da 200

a 852; e delle case vacanze, esplose da 25 a 90 con le camere aumentate da 197 a 708. «Il problema — attacca Zambonelli — è che tra loro ci sono molti che non rispettano le regole, si propongono sul mercato per ciò che non sono e non hanno i vincoli fiscali e degli standard qualitativi delle strutture di chi opera in modo corretto. Tutto questo porta via quote di mercato a chi invece rispetta le regole. Dico con molta amarezza: se va avanti così molti alberghi dovranno chiudere, perché non possono operare sul mercato ad armi pari. La legge si può e si deve fare rispettare, e se ci sono lacune a livello normativo ci muoveremo per far sì che vengano colmate».

Ad andarci di mezzo non sono solo gli albergatori: «Metiamoci nei panni del turista: che tutela ha quando alloggia in una struttura che a priori opera non rispettando le regole? Il turista è il nostro bene principale, la nostra ricchezza. Un turista che viene trattato male perché non vengono rispettate le sue aspettative è un cliente perso».

In tempi di crisi sono in molti a guardare con speranza il calendario, aspettando che arrivi in fretta il 2015 con la sua

Expo. Ma nemmeno questo potrebbe risolvere la situazione: «Certo, ce la dobbiamo giocare bene e ci stiamo lavorando. Però non mi faccio troppe illusioni; con l'Expo si lavora sei mesi, poi finisce e i problemi restano. Quando vedo quanti alberghi stanno sorgendo in vista dell'Expo penso che ci abbiamo messo vent'anni a riassorbire le strutture in eccesso create in vista dei Mondiali del 1990, e adesso si ricomincia. Semmai bisogna tenere conto del fatto che siamo a 40 chilometri da Milano e giocarsela sul versante della raggiungibilità. Quindi fare in modo che i benefici dell'Expo riguardassero tutta la Lombardia, potenziando le infrastrutture e i mezzi pubblici. Ma non è stato fatto e ormai la vedo come una partita già persa». Insomma, luci, ombre e tanta incertezza: «Certo, c'è questo esubero di offerta ma il livello qualitativo degli alberghi bergamaschi è molto buono, e per di più è stata colmata anche la lacuna rappresentata dalla mancanza di un 5 Stelle. Ma è difficile capire come il settore uscirà dalla crisi. Qualche anno fa avrei potuto fare previsioni nell'arco di cinque anni, adesso non so prevedere cosa succederà da qui a tre mesi».

Fabio Paravisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

278

Gli alberghi a fine 2012. In cinque anni sono scesi di una decina di unità, ma mentre sono calati quelli da uno-due stelle sono aumentati quelli da tre stelle in su

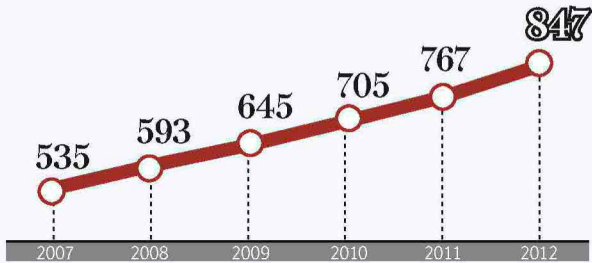
L'attesa del 2015

«L'Expo dura sei mesi, poi finisce e i nuovi hotel restano in eccesso come dopo i Mondiali del '90»

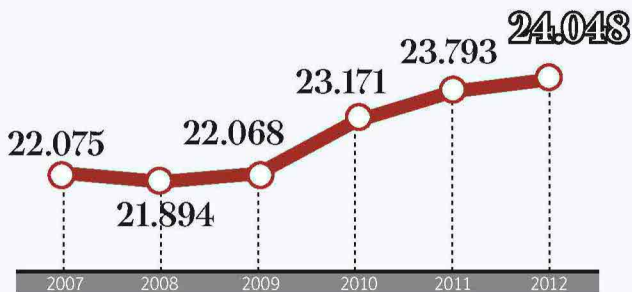
L'offerta turistica

D'ARCO

Strutture ricettive



Posti letto



Alberghi



Fonte: Osservatorio del Turismo della Provincia di Bergamo



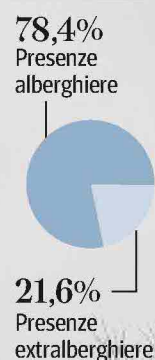
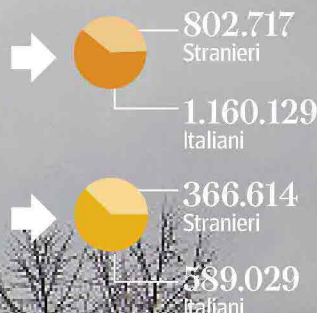
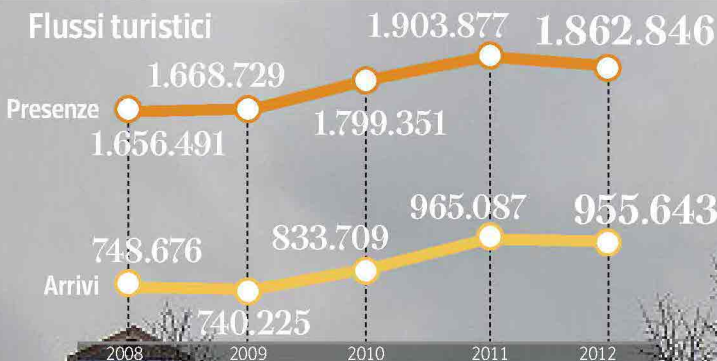
www.ecostampa.it

Più alberghi che clienti
Ed è boom di affittacamere
 Zami anche a Targa stabilisce regole per i proprietari

NUOVA BMW X5. THE BOSS IS BACK.

La caduta del Pantheon
Il centro commerciale
che non è mai decollato
 Dopo tre anni il centro commerciale Pantheon di Bergamo non ha mai aperto le porte.

Le due torri pronte ad ampliare. Un nuovo Zamo per Orio



Nella foto il complesso del Pantheon

Evoluzione delle strutture ricettive

Strutture	Strutture			Posti letto		
	2007	2012	Variazione (in percentuale)	2007	2012	Variazione (in percentuale)
Alberghi 1-2 stelle	106	80	-24,5	2.637	1.994	-24,4
Alberghi 3-4 stelle	181	198	+9,4	9.641	11.152	+15,7
Campeggi	12	10	-16,7	5.920	4.646	-21,5
Villaggi turistici	2	1	-50,0	190	140	-26,3
Agriturismo ricettivo	34	50	+47,1	507	666	+31,4
Affittacamere	21	113	+438,1	200	852	+326,0
Casa vacanza	25	90	+260,0	197	708	+259,4
Casa per ferie	12	14	+16,7	825	774	-6,2
B&B	112	240	+114,3	541	1.297	+139,7
Ostelli	4	10	+150,0	229	462	+101,7
Rifugi con ricettività	24	41	+70,8	1.289	1.357	+5,3
Totale	533	847	+58,9	22.176	24.084	+8,4